



1. Bruxelles presenta le nuove proposte sulla CMU

Un'accelerazione all'Unione dei Mercati dei Capitali (CMU) per più uniformità, innovazione e resilienza. E' quella cui punta la Commissaria UE per i Servizi Finanziari, Mairead McGuinness, che ha presentato in [conferenza stampa](#) nei giorni scorsi un pacchetto di proposte legislative che andrà a modificare le regole di insolvenza delle società, di "listing" (quotazione) e "clearing" (accordi di compensazione).



Riguardo alle regole sull'insolvenza, la Commissaria ha lamentato la disparità di trattamento attualmente vigente nei Paesi membri, sottolineando come la procedura possa essere completata in 7 mesi in alcuni Stati e in 7 anni in altri. In materia di "listing", la Commissione intende rimediare all'attuale trend che vede nascere in Europa attività innovatrici che poi finiscono per spostarsi negli Stati Uniti per ottenere i finanziamenti necessari alla crescita. Secondo l'esecutivo di Bruxelles, l'attuale proposta permetterà alle imprese innovatrici di avere un accesso migliore e più rapido al capitale e di poter mantenere il controllo dell'attività attraverso una riforma dei diritti di voto. Inoltre, la Commissione lavorerà per modificare le regole procedurali del c.d. Prospetto al fine di renderlo più facile da utilizzare. Infine, il "clearing" sarà reso più appetibile potenziando e incentivando le controparti centrali (CCP), realizzando un sistema resiliente e riducendo l'esposizione degli operatori di mercato UE alle CCP dei Paesi terzi. Il pacchetto legislativo verrà sottoposto a Consiglio e Parlamento per la sua adozione.

2. Assicurazioni: innovazione fattore chiave contro i nuovi rischi

L'ANIA e il comparto assicurativo italiano nel suo complesso stanno investendo molto nell'innovazione che consente di affrontare nuovi rischi come quello cibernetico. E' quanto ha detto la Presidente dell'associazione, Maria Bianca Farina, aprendo [Innovation by ANIA 2022](#). L'innovazione è importante anche per contrastare i rischi catastrofici e quindi il cambiamento climatico. Le compagnie hanno ampliato la loro offerta, facendo leva sulle nuove tecnologie, anche per coprire un numero crescente di bisogni relativi alla salute e al benessere, con lo sviluppo di piattaforme dedicate “divenute particolarmente cruciali in epoca Covid”, secondo la Presidente dell'ANIA.



L'innovazione assicurativa (c.d. Insurtech) guarda anche al mondo delle “startup”, con investimenti diretti fino ad arrivare alla creazione di veri e propri fondi di venture capital dedicati. All'evento annuale promosso dall'ANIA è intervenuto il ministro dell'ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, che si è dichiarato favorevole all'introduzione di una polizza obbligatoria contro i rischi catastrofici, ritenendo che il Governo potrà fare una riflessione sul tema per allineare la legislazione italiana a quella di molti altri paesi europei “minimizzando ex ante i costi pubblici e privati”. Durante Innovation by ANIA è stato presentato lo studio demoscopico "Innovazione e assicurazioni: una risposta concreta ai nuovi bisogni di cittadini e imprese" realizzato da Deloitte e si è tenuta una tavola rotonda con la partecipazione di Giancarlo Fancel, Country Manager e CEO Generali Italia; Giacomo Campora, AD Allianz S.p.A. e Andrea Novelli, AD e DG Poste Vita.

3. Risparmio: sicurezza la più amata dagli italiani, crescono fondi ESG

La percentuale dei risparmiatori si riporta verso i livelli pre-pandemia, attestandosi al 53,5% (55,1% nel 2019), in netto aumento rispetto al dato 2021, che vedeva i risparmiatori ridotti al 48,6% del totale. E' quanto emerge dalla [ricerca](#) sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani nel 2022, presentata a inizio settimana da Intesa Sanpaolo e dal Centro Einaudi. La quota varia però sensibilmente tra i diversi gruppi del campione: accantona risorse il 68% dei laureati, contro meno del 50% di chi ha un'istruzione media inferiore, e risparmia il 69% di chi ha un reddito netto mensile maggiore di 2.500 euro, ma solo il 36% di chi non arriva ai 1.600.



Nella ricerca emerge inoltre una conferma alla tendenza delle famiglie italiane ad avere liquidità e cresce la preferenza per il risparmio gestito. La sicurezza, secondo la ricerca, si conferma al primo posto tra le caratteristiche desiderate degli investimenti (57% del campione), seguita dalla liquidità. Da segnalare il crescente interesse verso gli investimenti alternativi, compresi i fondi etici-ESG (13% del campione, che sale oltre il 22% tra i laureati). La questione dell'incentivazione - e del buon utilizzo - del risparmio è legata anche al nodo del trattamento fiscale che grava attualmente sul risparmio. Dal palco del recente congresso della First Cisl, il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, ha segnalato come il medesimo trattamento fiscale su investimenti di lungo e di breve termine non abbia senso. Opinione condivisa anche dalla Presidente dell'ANIA, Maria Bianca Farina, che ha definito "scandaloso" che ci siano imposte di poco inferiori all'aliquota ordinaria sui fondi previdenziali.

4. Perrazzelli (Banca d'Italia) al Comitato esecutivo ABI

"Nonostante le buone connotazioni di patrimonio e redditività, è chiaro come l'evoluzione del quadro macroeconomico in rallentamento imponga alle banche un'attenta valutazione dei rischi prospettici e richieda un approccio proattivo, degli intermediari vigilati in primis ma anche delle autorità di vigilanza". Lo ha affermato Alessandra Perrazzelli, Vice Direttrice Generale della Banca d'Italia, nel suo [intervento](#) al Comitato esecutivo dell'ABI il 14 dicembre.



Perrazzelli ha anche accennato agli effetti dei tassi d'interesse sulle banche, rammentando che "nel medio-lungo periodo gli effetti della restrizione monetaria sugli equilibri economico-patrimoniali degli intermediari dovranno essere pienamente valutati". Importanti, infine, le opportunità che la digitalizzazione e la sostenibilità offrono alle banche, soprattutto "in termini di business e di strategie, in quanto sono interconnesse", ha dichiarato. In apertura del Comitato esecutivo, il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, ha commemorato l'Avvocato Corrado Sforza Fogliani, recentemente scomparso ed esponente di spicco dell'associazione nonché Vicepresidente ABI fino a luglio 2022. La FeBAF si unisce al cordoglio esprimendo alla famiglia le più sentite condoglianze.

In brief

Presentate le priorità della Presidenza svedese del Consiglio UE. Sicurezza, resilienza, prosperità e democrazia saranno le quattro direttrici su cui intende lavorare la Presidenza svedese che guiderà il Consiglio UE dal prossimo 1° gennaio fino al 30 giugno 2023 succedendo alla presidenza ceca. In merito al terzo obiettivo, il Primo Ministro di Stoccolma, Ulf Kristersson, in audizione al parlamento svedese ha [affermato](#) che intende rafforzare la leadership europea soprattutto riguardo alla transizione gemella - ossia, l'innovazione digitale e la lotta al cambiamento climatico - per raggiungere gli obiettivi prefissati dalla UE di diminuire del 55% le sue emissioni entro il 2030. Durante il semestre svedese, che sarà presentato anche in FeBAF, l'Unione Europea celebrerà i trent'anni dall'istituzione del Mercato Unico (primo gennaio 1993).

Pubblicato il XII rapporto annuale dell'Adepp: in aumento gli iscritti alle casse private. Nel [documento](#) pubblicato martedì 13 dicembre dall'Associazione degli enti previdenziali privati

(Adepp), che aderisce a FeBAF, si legge che nel 2021 il numero dei contribuenti attivi è aumentato dell'1,14% rispetto al valore dell'anno precedente.

Fondi strutturali UE e PNRR. Un'analisi dei due strumenti finanziari europei essenziali per disegnare l'Italia (oltre che la UE) dei prossimi anni è stata al centro del [webinar](#) realizzato nei giorni scorsi da FeBAF insieme a Anfir (l'associazione delle finanziarie regionali che aderisce a FeBAF) e FASI, testata online specializzata sulle strategie finanziarie per lo sviluppo. Tra le esigenze segnalate dai partecipanti, il fatto che le misure che saranno previste nell'ambito dei programmi operativi relativi alla politica di coesione 2021-2027 siano sinergiche con quelle del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Presentato nei giorni scorsi nella sede di Banca d'Italia a Milano il libro "Più credito per tutti?". Curata da Stefano Cocchieri, Alessandro Messina e Leonardo Nafissi con la Prefazione di Franco Bassanini, la pubblicazione dedicata al Fondo di garanzia esamina (con una analisi storica e prospettica e un approfondimento su protagonisti, imprese, banche e confidi) le caratteristiche di uno strumento centrale per la politica industriale italiana, giudicato tale anche dal Gruppo di lavoro FeBAF dedicato a PMI e garanzie.

SAVE THE DATE

Bruegel

organizza:

[Coherent and consistent implementation of EU digital policies](#)

11 gennaio

Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)